



Polargas S.r.l. con Unico Socio
Sede Legale: Via Grandi n. 39 – 41033 Concordia s/S (MO) Italy
P.Iva e C.F. 03283940041 – Cap. Sociale € 392.735,00 i.v.
Tel. +39.0535.61.61.11 – Fax +39.0535.61.63.00
info@polargas.it - www.polargas.it

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione
Infrastrutture Energia e Unbundling
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 Milano

Oggetto: Osservazioni al DCO 170/2019/R/gas – “Linee di intervento per la regolazione di tariffe e qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas nel quinto periodo di regolazione”.

Spett.le Autorità,
con riferimento alla consultazione in oggetto, in qualità di società di vendita operante nel mercato del GNL, riportiamo di seguito le nostre osservazioni, limitatamente alla Parte VI “Orientamenti in relazione al trattamento delle reti isolate in cui è distribuito gas naturale”.

Come indicato anche da codesta Autorità, il nostro Paese non è ancora interamente metanizzato. La Sardegna, in particolare, è per sua posizione geografica, una regione particolarmente penalizzata per l’assenza di alcuni servizi e infrastrutture la cui disponibilità è invece da anni consolidata in continente.

Tra questi appunto la mancanza di una rete di trasporto di gas naturale, handicap che rappresenta un grosso limite per l’economia locale e per i cittadini. Per questi ultimi, in particolare, la mancata disponibilità di gas naturale comporta il ricorso a combustibili più costosi e più inquinanti distribuiti con sistemi scomodi e **meno sicuri** (si pensi ad esempio alle bombole ed ai piccoli serbatoi a GPL che regolarmente vengono indicati nelle statistiche annuali tra le principali fonti di incidenti da gas; **è infatti noto che per le sue caratteristiche chimico-fisiche il GPL è un combustibile estremamente più pericoloso rispetto al Gas Naturale**).

Negli ultimi anni istituzioni e imprese hanno sviluppato ed in parte già realizzato importanti progetti volti al superamento di questi grossi limiti in campo energetico, grazie alle opportunità offerte dall’importazione di un “nuovo” combustibile alternativo, ovvero il GNL, canalizzando gli investimenti verso la costruzione di depositi e infrastrutture utili alla distribuzione di questo combustibile, che altro non è che gas naturale in forma liquida.



Polargas S.r.l. con Unico Socio
Sede Legale: Via Grandi n. 39 – 41033 Concordia s/S (MO) Italy
P.Iva e C.F. 03283940041 – Cap. Sociale € 392.735,00 i.v.
Tel. +39.0535.61.61.11 – Fax +39.0535.61.63.00
info@polargas.it - www.polargas.it

Il Gas Naturale Liquido, come del resto il Gas Naturale, è il combustibile più ecologico grazie al suo basso impatto ambientale:

- Emissioni di CO₂: -25%
- Emissioni di ossidi di azoto: -50%
- Emissioni di polveri sottili: -100%

Questo combustibile non è tossico né corrosivo ed inoltre, essendo più leggero dell'aria, in caso di fuoriuscita accidentale viene immediatamente disperso in atmosfera al contrario di quanto avviene con il GPL, indipendentemente dal sistema di distribuzione (reti canalizzate, serbatoi isolati, bombole).

In particolare, in una regione geograficamente svantaggiata come la Sardegna il GNL, grazie alla sua facilità di trasporto e di stoccaggio, può concretamente rappresentare una svolta per il progresso dell'isola, consentendo anche, a fronte però di una normativa lungimirante, l'abbattimento dei costi energetici sull'isola.

Orbene, la proposta regolatoria presentata da ARERA dapprima nel DCO 216/2018 ed ora nel DCO 170/2019 sembra invece mirata ad ostacolare lo sviluppo di questo importante ed innovativo mercato, proponendo un sistema di remunerazione tariffaria che riversa esclusivamente su cittadini ed imprese sarde i costi del sistema, rendendo di fatto il GNL non competitivo rispetto ai “gas diversi” attualmente in uso sull'isola.

Purtuttavia non si tratta di un “Gas diverso dal gas naturale” ma semplicemente di Gas Naturale solo momentaneamente liquefatto al fine di agevolarne trasporto e stoccaggio e pertanto non si comprende per quale motivo non debba trovare applicazione la normativa attualmente prevista per il metano. Né si tratterà di piccole reti isolate, in quanto, ovviamente nel caso in cui la normativa tariffaria non ne impedisca deliberatamente lo sviluppo, la distribuzione del GNL troverà facilmente terreno fertile in Sardegna su tutto il territorio regionale, con possibili applicazioni anche in continente.

Tra l'altro, sin dall'inizio del periodo regolatorio in corso, del resto, la Sardegna è sempre stata indicata da codesta Spettabile Autorità tra le regioni appartenenti all'Ambito Meridionale (si vedano a titolo esemplificativo la tabella 1 riportata nell'Allegato A della Delibera 634/2014/R/gas “Aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2015” o la tabella 1 riportata nell'Allegato A alla Delibera 859/2017/R/gas “Aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2018”), scelta condivisa dalla scrivente società, in quanto consente di socializzare su un più ampio bacino di utenze i costi di realizzazione delle infrastrutture, come peraltro avviene nel resto d'Italia, essendo questa la logica alla base dell'attuale meccanismo di perequazione previsto dalla RTDG. E' infatti ovvio come un meccanismo perequativo che possa coinvolgere ambiti tariffari più ampi consenta una socializzazione dei costi incentivando l'uso del metano **con rilevanti ripercussioni positive in termini di sicurezza, aspetto quest'ultimo da**



Polargas S.r.l. con Unico Socio
Sede Legale: Via Grandi n. 39 – 41033 Concordia s/S (MO) Italy
P.Iva e C.F. 03283940041 – Cap. Sociale € 392.735,00 i.v.
Tel. +39.0535.61.61.11 – Fax +39.0535.61.63.00
info@polargas.it - www.polargas.it

sempre considerato prioritario da parte dell'Autorità e che non può, nemmeno in questo contesto, essere trascurato.

Sorprende infine quanto proposto all'articolo 24 in materia di reti alimentate con carro bombolaio e non si comprende per quale motivo ARERA voglia escludere la Sardegna e le altre zone in continente non raggiunte dalla rete di trasporto da tutte le possibili forme di approvvigionamento di Gas Naturale, vincolando i distributori a precisi tempi di interconnessione alla rete di trasporto, tempi che peraltro nemmeno dipendono dalla volontà dei distributori stessi (i quali ad esempio, nel caso della Sardegna, ben avrebbero accolto la realizzazione del Gasdotto marino Galsi, mai realizzato non certo per loro volontà).

Sulle base di tutte le suddette considerazioni, chiediamo a Codesta Spettabile Autorità di rivedere in modo sostanziale l'orientamento descritto nella parte VI del DCO in esame

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti,

17 Giugno 2019

POLARGAS SRL
L'Amministratore Unico
Ing. Carlo Porta

